

VERBALE della RIUNIONE con le OO.SS. e R.S.U.

tenutasi presso la sede di Palermo Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della TUTELA della QUALITA' e della REPRESSIONE FRODI dei PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

In data 15 ottobre 2009 presso la sede di Palermo del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari si è tenuta la riunione di contrattazione decentrata convocata dal Direttore del suddetto Ufficio con nota n. 6292 del 6 ottobre 2009 con il seguente ordine del giorno: accordo di contrattazione integrativa decentrata – Ripartizione FUA 2009.

Sono presenti, a Palermo:

- il Dott. Antonio RAIMONDO – Direttore dell'Ufficio;
- la Dott.ssa Maria Concetta BORGESSE – Rappresentante aziendale CISL;
- il Dott. Alberto BILELLO - Componente della RSU;
- il Dott. Carmelo TROVATO – Componente della RSU;
- il Dott. Lorenzo LAFISCA – Componente della RSU;
- il Dott. Vincenzo PRIVITERA - Componente della RSU;
- il Dott. Giovanni PARISI – Componente della RSU;
- il Dott. Antonino LETI – Rappresentante CISL;
- il Dott. Daniele TOMASELLI – Rappresentante della FLP;
- il Dott. Riccardo LANZALACO – Rappresentante UIL;
- il Sig. Francesco GAGLIANO – Rappresentante UGL;
- il Dott. Costantino DI TRAPANI - Amministrazione dell'Ufficio;
- l'Ing. Filippo DE LUCA – Amministrazione dell'Ufficio.

Il Direttore dell'Ufficio sintetizza i motivi della riunione, precisando che con la nota prot. n. 21413 del 1° ottobre 2009 l'Amministrazione centrale dell'I.C.Q.R.F. ha comunicato che all'Ufficio di Palermo (sedi di Palermo e Catania) sono stati attribuiti complessivi 27.666,00 Euro per il finanziamento della parte del Fondo Unico di Amministrazione la cui ripartizione è soggetta alla contrattazione integrativa di sede ("voce di spesa D" dell'Accordo di contrattazione collettiva integrativa a livello di amministrazione siglato tra le OO.SS. e l'Amministrazione centrale dell'I.C.Q.R.F. in data 21 aprile 2009).

Il Direttore espone i criteri previsti dalla citata "voce di spesa D" per la ripartizione della somma spettante a ciascun ufficio e nel corso della riunione presenta una proposta di attribuzione della cifra secondo criteri legati, quanto più possibile, alla produttività raggiunta da ciascuna unità di personale.

Il Direttore illustra, anche, un programma in foglio elettronico sul quale sono applicati, in maniera aritmetica mediante formule, i calcoli esposti nella proposta, simulanti la situazione realizzata nel primo semestre 2009.

Qualora detto foglio di calcolo, con i suoi parametri, venisse approvato, sarà utilizzato con i dati relativi all'intera annualità 2009.

Interviene il Dott. LANZALACO che si dichiara sostanzialmente d'accordo con il sistema proposto, ma suggerisce, considerato che trattasi di prima applicazione, di non divaricare troppo i termini della valutazione (parte legata alla presenza con quella legata alla produttività).

Interviene il Sig. GAGLIANO che precisa che a livello nazionale mancano le linee guida per la determinazione del calcolo del FUA legato alla produttività. Ricorda di comunicare, ove previsto, il numero delle unità di personale che avesse diritto all'acconto del FUA.

La Dott.ssa BORGESSE propone di inserire, in nuove versioni del sistema, un'ulteriore variabile che tenga in conto dell'attività di P.G. delegata dall'Autorità Giudiziaria.

Il Dott. LETI fa presente che sarebbe stato più opportuno che i lavori preparatori della proposta fossero stati portati prima a conoscenza delle OO.SS.. Resta, comunque, precisato che eventuali disposizioni successive dovranno essere applicate, anche modificando sostanzialmente il sistema proposto. Chiede, inoltre, di conoscere se esistono unità di personale che hanno ricevuto incarichi particolari che hanno reso difficile il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Il Dott. TOMASELLI ribadisce quanto esposto dai Dott.ri LANZALACO e LETI.

Il Dott. Giovanni PARISI chiede che venga tenuto in conto l'attività di comminazione di "non conformità" nell'attività di controllo sul settore biologico; mentre, il Dott. TROVATO suggerisce di considerare anche l'attività prestata dagli ispettori nelle rappresentanze in giudizio. Al riguardo, viene stabilito che di tali due attività, oltre che a quella suggerita dalla Dott.ssa BORGESSE, si terrà conto in successivi sistemi di valutazione.

Sentiti gli interventi che i presenti hanno formulato, il progetto viene approvato. Viene deciso che il sistema di calcolo verrà completato con i dati definitivi al 31 dicembre 2009, entro il 31 gennaio 2010.

Viene, inoltre, stabilito che il sistema approvato verrà applicato alla somma di 27.666,00 Euro di cui oggi è conosciuta l'attribuzione per il 2009. Eventuali somme aggiuntive saranno oggetto di successiva contrattazione con l'applicazione dello stesso o altro sistema che tenga in conto delle eventuali prescrizioni.

Viene allegata al presente la relazione presentata dal direttore, approvandone i contenuti.

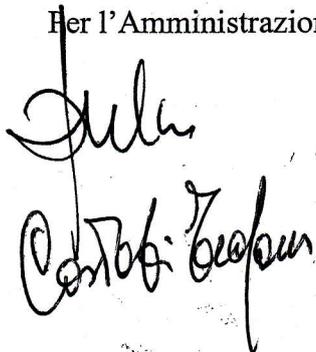
Il Sig.ri GAGLIANO e TOMASELLI, per le sigle sindacali rappresentate, firmano il presente verbale solo per presa visione, ritenendo necessario un particolare approfondimento.

IL DIRETTORE



Le OO.SS. e la R.S.U.

Per l'Amministrazione



P.P.v. G. Gagliano
FLP R. Ruffini
CISL V. V. V. R.S.U.
CISL F.P. M. M. M.
P. P. P.
I. I. I.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO dell'ISPETTORATO CENTRALE della TUTELA della QUALITÀ e della REPRESSIONE FRODI dei PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
Ufficio periferico di PALERMO

FONDO UNICO di AMMINISTRAZIONE per l'anno 2009

PROPOSTA per la CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA di SEDE

A seguito dell'Accordo di contrattazione collettiva integrativa a livello di amministrazione definito in data 21 aprile 2009 tra l'Amministrazione centrale dell'I.C.Q.R.F. e le OO.SS., all'Ufficio di Palermo, per la contrattazione collettiva integrativa di sede, è stata, prima, assegnata la somma di € 17.086,00 (nota n. 14850 datata 8 luglio 2009) e, successivamente, la somma di € 27.666,00 (nota n. 21413 del 1° ottobre 2009).

I criteri per la ripartizione dell'importo anzidetto sono previsti dalla lettera **D.** dell'Accordo sopra citato che vengono individuati nel *miglioramento della funzionalità dei servizi mediante piani e progetti finalizzati a tre diversi obiettivi* (per gli uffici ispettivi dell'I.C.Q.R.F.). Al riguardo, ritenuto che i tre obiettivi specifici individuati in sede di contrattazione integrativa, per l'Ufficio di Palermo, non necessitino di particolari interventi mediante progetti ad essi finalizzati, sembra opportuno fare riferimento a quanto previsto dal Titolo IV, Capo I, artt. 21, 22 e 23, del CCNL Comparto Ministeri 2006-2009 in ordine al potenziamento della efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici mediante la determinazione di obiettivi, la misurazione dei risultati ottenuti e l'applicazione di sistemi di incentivazione della produttività.

Tale indirizzo, ancorché previsto dal sistema normativo, è stato ribadito e sostenuto dall'Amministrazione centrale dell'I.C.Q.R.F. in numerose occasioni, da ultima da parte dell'Ispettore Generale Capo il 5 ottobre c.a. nel corso di una video-conferenza con tutto il personale.

E' opportuno precisare che il sistema che si intende proporre trova fondamento nelle possibilità offerte dalla procedura informatica in uso all'I.C.Q.R.F. che consente di estrarre dati relativi all'attività ispettiva effettuata, aggregati per singola unità di personale. Inoltre, va considerato che ogni Ufficio periferico dell'I.C.Q.R.F. svolge la sua attività sulla base di un Programma annuale che fissa gli obiettivi ed i risultati da raggiungere compatibilmente al personale disponibile ed alle attività produttive e/o alle problematiche di ciascuna circoscrizione di competenza.

La proposta esposta nel presente documento mira ad incentivare e premiare la produttività di ciascun dipendente in maniera assolutamente trasparente ed imparziale, in quanto il sistema si basa sulla mera applicazione di formule di calcolo uguali per ciascun lavoratore. Proprio per tale motivo, le situazioni che dovessero risultare non in linea con il risultato atteso devono essere approfondite per individuare le cause della difformità ed apportare gli eventuali correttivi, che, comportando delle modifiche al sistema di attribuzione delle somme, devono essere assolutamente motivati e pubblici.

Il sistema proposto è, ovviamente, un prototipo che può essere utilmente sperimentato quest'anno nel quale l'importo totale a disposizione non risulta essere particolarmente elevato e, di conseguenza, eventuali imperfezioni del procedimento non comportano forti sperequazioni tra gli aventi titolo. Chiaramente, lo stesso strumento potrà essere perfezionato per successive applicazioni sia nelle variabili assunte, che nei parametri utilizzati per valutarle.

PROPOSTA di RIPARTIZIONE delle SOMME F.U.A. ASSEGNATE all'UFFICIO

Il calcolo si basa su una prima osservazione che comporta la distinzione tra personale che svolge attività ispettiva e personale che si occupa di problematiche amministrative. Infatti, per il primo risultano utilizzabili i dati estratti dalla procedura informatica anzidetta, che forniscono informazioni sull'attività ispettiva svolta da ciascuna unità, mentre, per il secondo la valutazione della produttività può essere effettuata solo sulla base della realizzazione dell'incarico assegnato. Quindi, nel primo caso sarà possibile effettuare un calcolo per incrementi di produttività, nel secondo dovranno essere valutati eventuali demeriti. Quanto sopra comporta, quindi, la separazione tra i due comparti (ispettivi ed amministrativi) con l'attribuzione a ciascuno di essi della quota parte di somma a disposizione.

Ciò premesso, per tutto il personale (ispettivo ed amministrativo) il coefficiente retributivo di ciascun dipendente sarà parametrato e corretto con la percentuale delle presenze in servizio effettivamente rese nell'anno da ciascun lavoratore. Il dato così ottenuto verrà, quindi, utilizzato, per il personale ispettivo, ai fini dell'attribuzione di una quota pari a non oltre il 30% della somma spettante, mentre, per il personale addetto ad attività amministrativa, verrà applicato all'intera quota attribuita.

Per il personale amministrativo, in sede di definizione delle singole quote spettanti a ciascun lavoratore, la direzione si riserva di proporre eventuali riduzioni del coefficiente corretto motivate dal mancato o carente espletamento dell'incarico assegnato da parte di qualcuno dei dipendenti. La riduzione non potrà essere superiore al 20% del valore del coefficiente corretto e dovrà essere concordata con la R.S.U. e con le OO.SS..

Per il personale ispettivo, il complemento del 70% della somma spettante al comparto verrà attribuita a ciascun lavoratore sulla base dei dati estratti dalla procedura informatica in uso all'Ufficio, attribuendo un punteggio a ciascuna delle attività rilevabili: Sopralluoghi, Verbali di constatazione, Verbali di prelievamento, Verbali di irregolarità, Verbali di diffida, Verbali di sequestro. Il punteggio totale, ottenuto dal prodotto dell'attività di ciascuna unità per il valore come sopra attribuito, sarà diviso per il numero delle giornate di missione nel corso delle quali è stata effettuata l'attività ispettiva. Naturalmente l'importo spettante a ciascun ispettore deriverà dalla somma dei due valori come sopra ricavati (30% + 70%).

Al fine di verificare la logicità del sistema sopra descritto e la sua rispondenza alla realtà produttiva osservata è stato predisposto un foglio di calcolo con il quale operare una simulazione con i dati realizzati nel primo semestre 2009 e la prova ha avuto esiti che rispecchiano la realtà della produttività osservata nel periodo anzidetto, ad esclusione del personale addetto all'attività di vigilanza ed alla gestione della sala transito campioni e delle figure Vicario del Direttore ed il Responsabile della sede di Catania.

Al riguardo, l'I.C.Q.R.F., oltre all'attività ispettiva p.d., svolge anche l'attività di vigilanza sugli organismi di controllo, particolarmente gravosa nel corso del 2009 a causa dell'attività sostitutiva di alcuni di detti organismi nel settore biologico, quindi, considerato che il personale ispettivo incaricato di tale attività ha avuto scarsa possibilità di operare l'attività ispettiva oggetto di attribuzione di punteggio, allo stesso verranno riconosciuti 20 punti in aggiunta a quelli derivanti dal calcolo prima proposto. Analogo punteggio verrà attribuito l'incarico di gestione della sala transito campioni.

Analogamente, dal sistema sopra descritto per il comparto ispettivo dovranno essere esclusi il Vicario del Direttore ed il Responsabile della sede di Catania, in quanto la loro precipua attività non li rende assimilabili agli altri ispettori e valutabili con gli stessi parametri. Precisato che le due suddette unità percepiscono una specifica indennità di posizione per l'attività svolta, agli stessi verrà riconosciuto un importo calcolato con il sistema applicato al comparto amministrativo: n. 2 quote parti del FUA per il rispettivo coefficiente retributivo corretto con il dato delle presenze effettuate nell'anno.

Si porta a conoscenza che il sistema sin qui descritto e il risultato della proiezione semestrale sono stati esposti nel corso di un assemblea del personale, a Palermo, e descritti al personale della sede di Catania, ottenendo, da entrambi, una sostanziale approvazione.